

Lo ha stabilito una delegazione delle Dogane degli Stati Uniti

# Gioia Tauro porto sicuro

## E Prodi ricorda i successi al convegno di Soriero

GIOIA TAURO - Il porto di Gioia Tauro è ai primi posti in Italia sul piano della sicurezza e sostenibilità, secondo quanto riporta un comunicato dell'Autorità portuale, sono stati i componenti di una delegazione delle dogane degli Stati Uniti d'America al termine di una visita compiuta all'interno dello scalo calabrese.

La delegazione, accompagnata da alcuni funzionari dell'Agenzia delle dogane Roma, è stata accolta dal presidente dell'Autorità, Giuseppe Guacci, e dai direttori delle dogane di Reggio Calabria e di Gioia Tauro. Guacci, riporta la nota, ha presentato al capo della delegazione tutti gli sviluppi ed i sistemi di sicurezza attivati nello scalo in un incontro riservato tenuto presso l'Autorità portuale.

«Gli ospiti statunitensi», detto ancora nel comunicato - hanno posto l'accento sulla necessità di verificare che tutti i porti con i quali in transito per gli Stati Uniti siano collegati in rete con la dogana americana trasmettendo tutte le informazioni riguardanti la tipologia delle merci, il porto di partenza e quant'altro ritenuto necessario ai fini della sicurezza. Per l'istituzione di questo sistema il lavoro in sinergia tra l'Autorità doganale e l'Autorità

### Definite le linee guida per il passaggio delle funzioni alle autonomie locali

LAMEZIA TERME - «Saranno soddisfatti dei lavori che procedono con metodo europeo». Così l'assessore regionale al Portuale ed agli Enti locali, Umberto Pirilli, ha commentato le riunioni della conferenza Regione-Autonomie locali che si è svolta oggi a Lamezia Terme.

Due i punti all'ordine del giorno: il rinvio della conferenza generale delle autonomie locali, con fissazione della nuova data, e l'approvazione del regolamento delle attività della conferenza Regione-Autonomie locali.

Per Pirilli, durante la riunione di ieri, sono stati registrati interventi brevi, efficaci, essenziali. Entrando nel merito delle due questioni poste all'ordine del giorno, l'assessore ha spiegato che il regolamento, che può dirsi pressoché definito, la prossima volta sarà votato, mentre le linee guida, concordate tra assessorato ed Anci, pare che abbiano la condivisione di tutti i rappresentanti della conferenza. Da qui



Umberto Pirilli

un suo «sufficiente ottimismo». Parlando delle linee guida, il presidente della conferenza dei sindaci, Sergio Abramo, ha evidenziato che prevedono tutto dalle modalità di come poter eventualmente fare questo trasferimento alle proposte che faranno noi come Anci su come poi poterle delegare». Abramo ha quindi ha spiegato che «le linee guida servono per avere

una indicazione fatta a priori di quello che vogliamo fare la Giunta ed il Consiglio regionali».

Al termine della riunione è stata stabilita la nuova data dell'assemblea della conferenza generale delle autonomie locali convocata per il 29 ed il 30 gennaio 2004, mentre per il prossimo 19 dicembre è stato fissato l'incontro della conferenza Regione-Autonomie locali. In quella data dovrà essere votato il regolamento con i vari emendamenti presentati e sottoposti al vaglio dei componenti.

portuale è essenziale.

Nel corso dell'incontro è stato ricordato «che sono proprio le dogane che effettuano i controlli sulle merci, mentre l'Autorità portuale ha il compito di coordinare tutte le attività in ambito portuale assicurando l'efficienza dei servizi resi all'utenza unitamente alla massima sicurezza».

I componenti della delegazione Usa, dopo essersi soffermati sui movimenti effettuati da «per gli Stati Uniti, hanno confermato il prossimo inserimento del

porto di Gioia Tauro nella C.S.T. (Iniziativa per la sicurezza del container)».

E del Porto di Gioia Tauro si è occupato anche il presidente della Commissione Europea Romano Prodi che ha inviato un messaggio all'associazione «Il rampo-idea

per il futuro» presieduta da Giuseppe Soriero.

«Il Messaggero può venire un ponte ideale tra l'Europa e la sponda mediterranea ed orientale, i «carnieri» fra le culture, i popoli diversi per origine e religione».

«Appreso le finalità dell'associazione - scrive il presidente della commissione - e considerato interessante la vostra attenzione ai problemi di integrazione e cooperazione europea, alle grandi transazioni, alla valorizzazione delle vie del mare partendo da Gioia Tauro, ricordo l'esperienza positiva di collaborazioni nel porto che in soli tre anni, dal '96 al '98, ha fatto diventare Gioia Tauro il più grande hub del mediterraneo: transiti di container. Grazie ad esso la Calabria è entrata nei grandi flussi intercontinentali, indicando un esempio di come il Mediterraneo possa garantire crescita e successo all'intero sistema delle comunicazioni».

Per Prodi «Il Messaggero e l'Italia devono cogliere una grande sfida geografica, politica, commerciale, umana: trasformare la nuova frontiera euro-mediterranea in un'area di pace, stabilità, di opportunità di prosperità condivisa. L'Europa sta lavorando a questo».